

Codice A1615A

D.D. 10 marzo 2023, n. 161

Reg. (UE) n. 1305/2013 e Reg. (UE) n. 2220/2020. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte. Misura M13 - Operazione 13.1.1 (Indennità compensativa per gli agricoltori in attività delle zone montane). Bandi delle campagne 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022. Accertamento di un minore utilizzo di risorse finanziarie per complessivi euro 907.300,36.



ATTO DD 161/A1615A/2023

DEL 10/03/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1615A - Sviluppo della montagna**

OGGETTO: Reg. (UE) n. 1305/2013 e Reg. (UE) n. 2220/2020. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte. Misura M13 - Operazione 13.1.1 (Indennità compensativa per gli agricoltori in attività delle zone montane). Bandi delle campagne 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022. Accertamento di un minore utilizzo di risorse finanziarie per complessivi euro 907.300,36.

Visti:

il regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il regolamento delegato (UE) n. 807/2014 e s.m.i. della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 e s.m.i. della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 e in particolare l'Allegato I - Parte I, che disciplina l'articolazione del contenuto dei programmi di sviluppo rurale (PSR);

il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 e s.m.i. della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e s.m.i. della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

il Regolamento delegato (UE) 4 maggio 2016, n. 2016/1393 della Commissione recante modifica del reg. (UE) n. 640/2014 che integra il reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

il regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC, n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC, n. 1308/2013 n. 652/2014;

il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

il regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di

pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

Considerato che i regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto.

Visti inoltre:

la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato il PSR 2014-2020 notificata in data 12 ottobre 2015;

la deliberazione della Giunta regionale n. 29-2396 del 9 novembre 2015 con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata, testo riportato nell'allegato A della medesima deliberazione;

la Decisione della Commissione europea C(2021)7355 del 6 ottobre 2021, con cui sono state approvate ufficialmente le modifiche sia di tipo finanziario che di tipo testuale ed è stato altresì disposto che, a seguito dell'approvazione e recepimento di tali modifiche, il PSR vigente viene da ora in avanti indicato come "PSR 2014-2022";

la deliberazione della Giunta regionale n. 30-4264 del 3 dicembre 2021 che ha recepito le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte a seguito dell'approvazione della Commissione europea C(2021)7355 del 6 ottobre 2021;

la Decisione della Commissione europea C(2023)268 del 9 gennaio 2023, con cui sono state approvate le più recenti modifiche del PSR 2014-2022;

in particolare il Titolo III, Capo I, articolo 31 del Reg. (UE) n. 1305/2013, che prevede un'indennità a favore degli agricoltori delle zone montane;

la misura del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte denominata M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici", ed in particolare l'operazione 13.1.1 "Indennità compensativa";

la deliberazione della Giunta regionale n. 44-6594 del 9 marzo 2018 con la quale si è stabilita l'apertura dei termini per la presentazione delle domande per la concessione dell'indennità compensativa per l'anno 2018 con una dotazione finanziaria pari a euro 12.000.000,00, la cui quota regionale, pari ad euro 2.047.680,00, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 7/2019;

la deliberazione della Giunta regionale n. 31-7659 del 5 ottobre 2018 con la quale si è stabilito di integrare la dotazione finanziaria per la campagna 2018 dell'Operazione 13.1.1 prevista dalla D.G.R. n. 44-6594 del 9 marzo 2018 con risorse finanziarie aggiuntive pari ad euro 3.000.000,00, la cui quota regionale di euro 511.920,00 trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 7/2019, portando la dotazione finanziaria a complessivi euro 15.000.000,00;

la deliberazione della Giunta regionale n. 29-8494 del 01 marzo 2019 con la quale si è stabilita l'apertura del bando per la presentazione delle domande per la concessione dell'indennità compensativa per l'anno 2019 con una dotazione finanziaria pari ad euro 7.275.214,44, la cui quota regionale, pari ad euro 1.241.442,59, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 7/2019;

la deliberazione della Giunta regionale n. 2-362 del 11 ottobre 2019 con la quale si è stabilito di integrare la dotazione finanziaria per la campagna 2019 dell'Operazione 13.1.1 prevista dalla D.G.R. n. 29-8494 del 01 marzo 2019 con risorse finanziarie aggiuntive pari ad euro 6.280.000,00, la cui quota regionale, pari a euro 1.071.619,20, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 58/2020, portando la dotazione finanziaria a complessivi euro 13.555.214,44;

la deliberazione della Giunta regionale n. 3-1282 del 30 aprile 2020 con la quale si è stabilita l'apertura del bando per la presentazione delle domande per la concessione dell'indennità compensativa per l'anno 2020 con una dotazione finanziaria pari a euro 8.297.912,40, la cui quota regionale, pari ad euro 1.415.955,77, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 282/2015, Impegno n. 10/2018, Impegno n. 247/2017, Impegno n. 7/2019;

la deliberazione della Giunta regionale n. 1-3060 del 9 aprile 2021 con la quale si è stabilita l'apertura del bando per la presentazione delle domande per la concessione dell'indennità compensativa per l'anno 2021 con una dotazione finanziaria pari a euro 550.000,00, la cui quota regionale, pari ad euro 93.852,00, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 58/2020;

la deliberazione della Giunta regionale n. 3-3843 del 1 ottobre 2021 con la quale si è stabilito di integrare la dotazione finanziaria per la campagna 2021 dell'Operazione 13.1.1 prevista dalla D.G.R. n. 1-3060 del 9 aprile 2021 con risorse finanziarie aggiuntive pari ad euro 16.499.733,23, la cui quota regionale, pari a euro 2.815.514,48, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 2022/1291, portando la dotazione finanziaria a complessivi euro 17.049.733,23;

la deliberazione della Giunta regionale n. 5-4653 del 18 febbraio 2022 con la quale si è demandata al Settore A1615 Sviluppo della Montagna l'apertura del bando per la presentazione delle domande per la concessione dell'indennità compensativa per l'anno 2022 con una dotazione finanziaria pari a euro 17.500.000,00, la cui quota regionale, pari ad euro 2.986.200,00, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 2022/1291.

Vista la declaratoria del Settore Sviluppo della montagna, che riporta tra le materie di competenza la programmazione, coordinamento e gestione delle risorse europee, nazionali e regionali destinate ai territori marginali e di montagna, con particolare riferimento al Programma di Sviluppo Rurale.

Rilevato che le economie sotto indicate sono il risultato delle istruttorie svolte dai Settori della Direzione Agricoltura competenti e derivano da istruttorie chiuse con esito negativo, riduzioni parziali di contributi spettanti e rinunce al contributo da parte dei beneficiari, e che pertanto si tratta di risorse eccedenti, non più necessarie al finanziamento delle domande di contributo dei rispettivi anni.

Rilevato che, a seguito di ulteriore ricognizione sulle istruttorie delle domande di sostegno dell'Operazione 13.1.1 su tutto il periodo di attuazione della PSR 2014-2022, risultano minori risorse finanziarie utilizzate sui bandi delle campagne 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 dell'Operazione 13.1.1, pari complessivamente ad euro 907.300,36, così ripartite:

- euro 100.000,00 (di cui euro 17.064,00 di quota regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 7/2019) sul bando 2018 dell'Operazione 13.1.1 del PSR 2014-2020;

- euro 106.442,23 (di cui euro 18.163,30 di quota regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 58/2020) sul bando 2019 dell'Operazione 13.1.1 del PSR 2014-2020;

- euro 170.858,13 (di cui euro 29.155,23 di quota regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 282/2015, Impegno n. 10/2018, Impegno n. 247/2017, Impegno n. 7/2019) sul bando 2020 dell'Operazione 13.1.1 del PSR 2014-2020;

- euro 330.000,00 (di cui euro 56.311,20 di quota regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 2022/1291) sul bando 2021 dell'Operazione 13.1.1 del PSR 2014-2020;

- euro 200.000,00 (di cui euro 34.128,00 di quota regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 2022/1291) sul bando 2022 dell'Operazione 13.1.1 del PSR 2014-2020.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- visto il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni della P.P.A.A.";
- visto l'art. 17 della L.r. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n.1-3361 del 14 giugno 2021;

DETERMINA

- di dare atto che, a seguito delle attività di monitoraggio sulle istruttorie svolte dai Settori competenti della Direzione Agricoltura e cibo effettuata nell'ambito dell'Operazione 13.1.1 del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte, si accertano minori risorse finanziarie utilizzate sui bandi delle campagne 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022, pari complessivamente ad euro 907.300,36, così ripartite:

- euro 100.000,00 (di cui euro 17.064,00 di quota regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 7/2019) sul bando 2018 dell'Operazione 13.1.1 del PSR 2014-2020;

- euro 106.442,23 (di cui euro 18.163,30 di quota regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 58/2020) sul bando 2019 dell'Operazione 13.1.1 del PSR 2014-2020;

- euro 170.858,13 (di cui euro 29.155,23 di quota regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 282/2015, Impegno n. 10/2018, Impegno n. 247/2017, Impegno n. 7/2019) sul bando 2020 dell'Operazione 13.1.1 del PSR 2014-2020;

- euro 330.000,00 (di cui euro 56.311,20 di quota regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 2022/1291) sul bando 2021 dell'Operazione 13.1.1 del PSR 2014-2020;

- euro 200.000,00 (di cui euro 34.128,00 di quota regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 2022/1291) sul bando 2022 dell'Operazione 13.1.1 del PSR 2014-2020.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)
Firmato digitalmente da Chiara Musolino